

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Mantova

3° trimestre 2012

Sommario

La domanda di lavoro nel contesto attuale	2
I settori che assumono e i contratti	3
L'esperienza e le difficoltà di reperimento	4
I profili professionali richiesti dalle imprese	5
Le assunzioni di giovani e di donne	6
Le assunzioni di personale immigrato	6
I livelli di istruzione richiesti	7
La provincia nella graduatoria nazionale	7
Le altre opportunità di lavoro	7
<i>Nota metodologica</i>	8

Sintesi dei risultati

Le assunzioni previste in Italia nel terzo trimestre 2012 dalle imprese dell'industria e dei servizi dovrebbero attestarsi a circa 159.000 unità, in diminuzione rispetto alle 228.000 programmate nel trimestre scorso e inferiori anche alle 163.000 unità previste nel terzo trimestre del 2011.

La flessione delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2011 è stata determinata da una considerevole riduzione delle assunzioni "non stagionali", maggiormente correlate all'andamento del ciclo economico, solo parzialmente compensata da un incremento delle assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale.

Nello specifico della provincia di Mantova, sono state programmate nel 3° trimestre 780 assunzioni, circa il 20% in meno rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

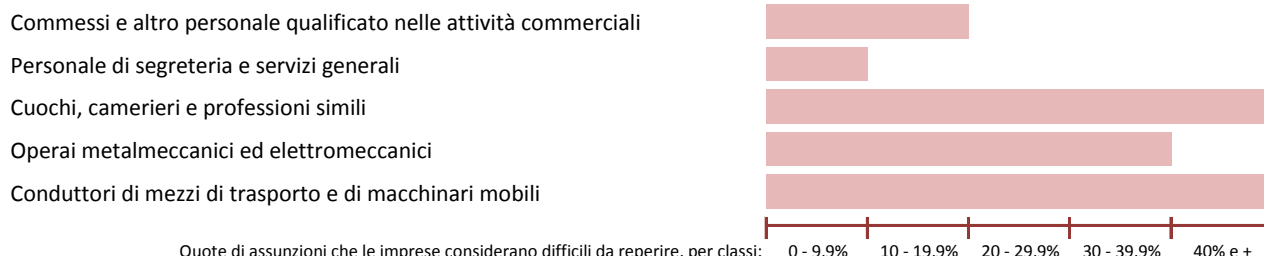
Questi sono i principali risultati della rilevazione Excelsior per il 3° trimestre 2012 in provincia di Mantova:

- le 780 assunzioni previste corrispondono a un tasso di entrata pari a circa 8 assunzioni ogni 1.000 dipendenti;
- il 68% delle assunzioni sarà concentrato nel settore dei servizi e il 58% nelle imprese con 50 o più dipendenti;
- nel 46% dei casi le imprese richiederanno un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- le difficoltà di reperimento riguarderanno il 27% delle assunzioni totali; quelle più marcate vengono segnalate nel settore turismo e ristorazione (66%) e tra le imprese con meno di 50 dipendenti (31%);
- fino a 13 assunzioni su 100 potranno essere destinate a personale immigrato;
- per il 58% delle assunzioni non stagionali sarà richiesta una laurea o un diploma.



Le figure professionali più richieste in provincia...

... e le difficoltà di reperimento



Quote di assunzioni che le imprese considerano difficili da reperire, per classi: 0 - 9,9% 10 - 19,9% 20 - 29,9% 30 - 39,9% 40% e +
Si segnala che la composizione dei "gruppi professionali Excelsior" è stata adeguata alla classificazione ISTAT 2011. Per questo motivo i dati sulle professioni non sono del tutto confrontabili con quelli pubblicati nei bollettini precedenti.

Ove non diversamente specificato, la fonte dei dati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.

La domanda di lavoro nel contesto attuale

Il costante monitoraggio dei dati relativi agli interventi della Cassa Integrazione Guadagni consente di valutare come si evolve l'eccedenza di personale a carico delle imprese. Ciò si ottiene traducendo il monte-ore degli interventi di Cassa Integrazione autorizzato a favore di imprese provinciali in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto dell'effettivo utilizzo degli stessi da parte delle imprese, ma anche degli effetti delle autorizzazioni concesse nei trimestri precedenti.

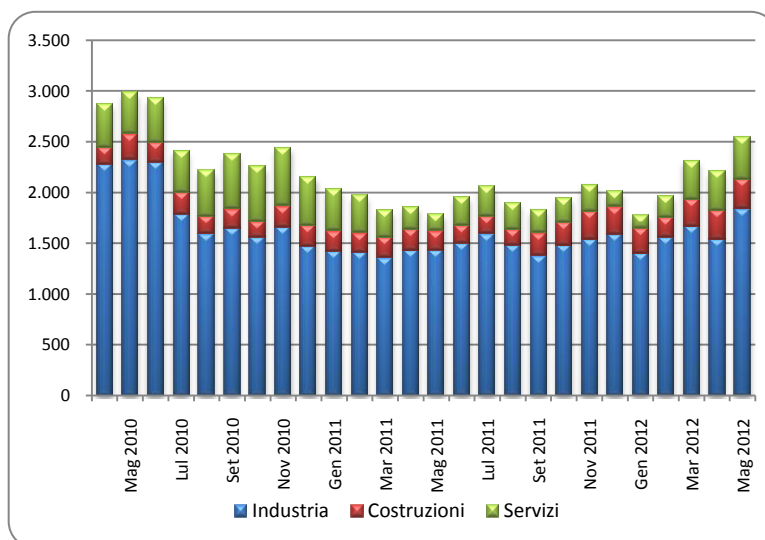
In tal modo si può stimare, nel periodo marzo-maggio 2012, un'eccedenza di manodopera nelle imprese che operano nella provincia di Mantova pari a circa 2.500 unità equivalenti a tempo pieno.

Nell'industria (costruzioni comprese) questa eccedenza sfiora, sempre nel periodo marzo-maggio 2012, le 2.100 unità, in aumento di poco più del 32% circa su base annua, cioè rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nei servizi sono invece più di 400 gli occupati equivalenti in eccesso, più che raddoppiati rispetto agli stessi mesi dello scorso anno. A questi valori corrisponde un tasso di eccedenza del 3,9% nell'industria e dell' 1,0% nei servizi, per una media del 2,6% inferiore a quella regionale (2,9%).

Pur in presenza di una rilevante quota di occupazione in eccesso, nel 3° trimestre 2012 le imprese mantovane con dipendenti hanno previsto di effettuare 780 assunzioni, vale a dire circa 8 assunzioni ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese, valore leggermente inferiore alla media regionale, ma molto più basso rispetto a quella nazionale, pari a 13,8. Tra le province lombarde, il tasso di entrata previsto a Mantova si colloca in posizione intermedia, con un livello ampiamente inferiore rispetto all'area con il valore più elevato (Sondrio, 29), che riflette però una maggiore presenza di attività turistiche.

Il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, esprimendo l'eccedenza occupazionale a carico delle imprese rispetto ai livelli ritenuti adeguati per lo svolgimento dell'attività produttiva, rappresenta un indicatore particolarmente importante per valutare le prospettive della domanda di lavoro prevista nel breve termine.

OCCUPATI A TEMPO PIENO "EQUIVALENTI" ALLE ORE AUTORIZZATE DI CIG
(media mobile di tre mesi)



Ogni barra si riferisce al mese indicato e ai due mesi precedenti.

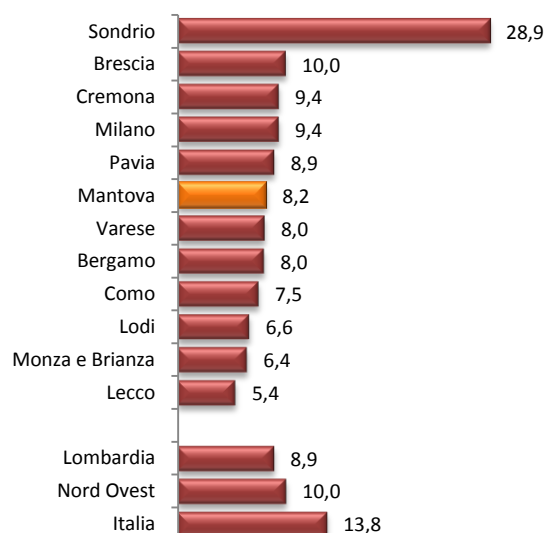
Fonte: Elaborazioni su dati INPS

Assunzioni previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Mantova	780
Lombardia	22.800
Nord Ovest	38.400
Italia	158.800

N.B. I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

ASSUNZIONI PER 1.000 DIPENDENTI (tasso di entrata)

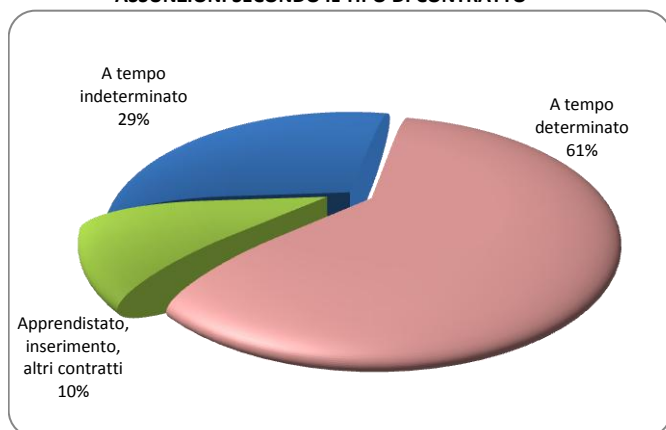


I settori che assumono e i contratti

La riduzione delle assunzioni programmate dalle imprese mantovane rispetto allo stesso trimestre del 2011 (dalle precedenti 980 unità alle attuali 780) è stata determinata - coerentemente con quanto si riscontra a livello nazionale - da una forte flessione delle assunzioni "non stagionali" (passate da 720 a 570 unità, vale a dire -21%). A questa diminuzione si è aggiunta quella relativa alle attività stagionali, che passano da circa 260 unità nel 3° trimestre 2011 alle attuali 220, raggiungendo una quota pari al 47% delle assunzioni a tempo determinato previste nella provincia. Considerando tutte le richieste legate a esigenze di breve periodo, le assunzioni a tempo determinato saranno, a Mantova, circa 470: oltre ai 220 stagionali, 120 saranno richieste per far fronte a picchi di attività, 90 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti e 50 per "testare" i candidati in vista di una successiva assunzione stabile.

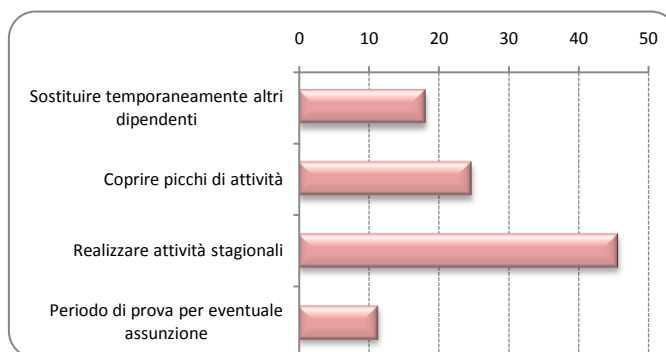
Le assunzioni a tempo indeterminato a loro volta passano da 330 a 230 (-30%), mentre quelle con altri contratti (80 unità), fra cui prevale l'apprendistato, diminuiscono del 20%.

ASSUNZIONI SECONDO IL TIPO DI CONTRATTO



LE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO SONO FINALIZZATE A...

(quote % sulle assunzioni a tempo determinato)



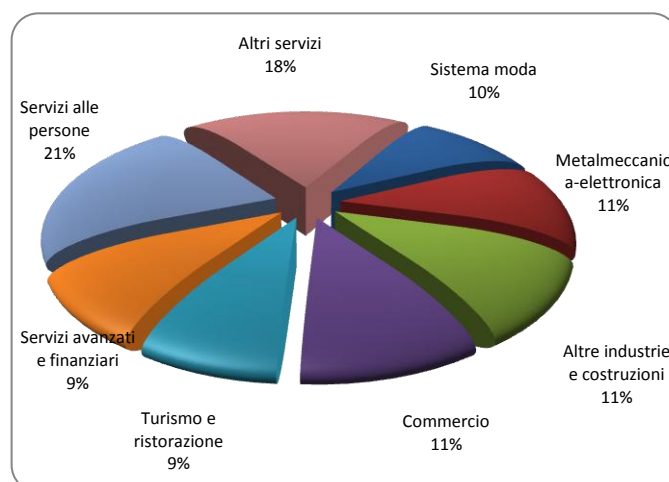
Al di là della modalità contrattuale, due terzi delle 780 assunzioni programmate a Mantova nel 3° trimestre 2012 si concentreranno nei servizi, 2 punti in più rispetto al 3° trimestre 2011, mentre l'industria (costruzioni comprese) si attesterà al 32% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente i servizi alle persone, con 160 assunzioni previste, pari al 21% del totale. Seguono le attività del commercio, con 90 assunzioni (11% del totale) e le attività alberghiere e della ristorazione (70 unità e 9%). Le assunzioni nei servizi avanzati e finanziari sono intorno al 9% e salgono al 18% nel complesso degli "altri servizi". Nell'industria le assunzioni si concentreranno soprattutto nell'industria metalmeccanica ed elettronica (90 unità, pari al 11% del totale), nel sistema moda (10%), mentre l'insieme degli altri comparti raggrupperà un ulteriore 11% di assunzioni.

Le 220 assunzioni a tempo determinato finalizzate ad attività stagionali a loro volta si concentreranno soprattutto nei servizi, ma di rilievo è la quota nel sistema moda (60 unità) pari al 78% sul totale delle assunzioni totali previste nel settore; la stagionalità non dovrebbe risultare significativa nelle altre attività.

E' interessante accennare infine al fatto che poco meno il 60% delle assunzioni (stagionali e non stagionali) saranno effettuate da imprese con almeno 50 dipendenti, risultando quindi più contenuta la domanda espressa dalle piccole e medie imprese.

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



L'esperienza e le difficoltà di reperimento

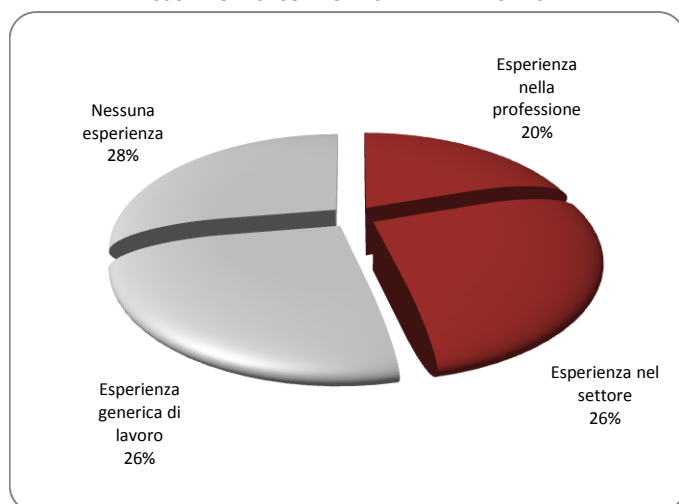
Nonostante la presenza di un'ampia fascia di persone che cercano lavoro (anche temporaneamente), in provincia di Mantova le assunzioni considerate dalle imprese di difficile reperimento risultano in aumento. La relativa quota si attesta infatti a circa il 27% del totale, un valore superiore di 11 punti rispetto alla media regionale e di 1 punto rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. I problemi nel trovare personale vengono imputati ad una carenza delle figure ricercate (11%), ma soprattutto all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (16%).

Le difficoltà di reperimento sono meno rilevanti nell'industria (19%) rispetto ai servizi (30%). A un livello di maggiore dettaglio queste risultano più marcate nel turismo-ristorazione (dove 2 figure su 3 risultano difficili da reperire), negli altri servizi e nell'industria metalmeccanica-elettronica (46% e 37%, rispettivamente). I problemi di reclutamento sono invece poco frequenti nei servizi finanziari e in quelli avanzati.

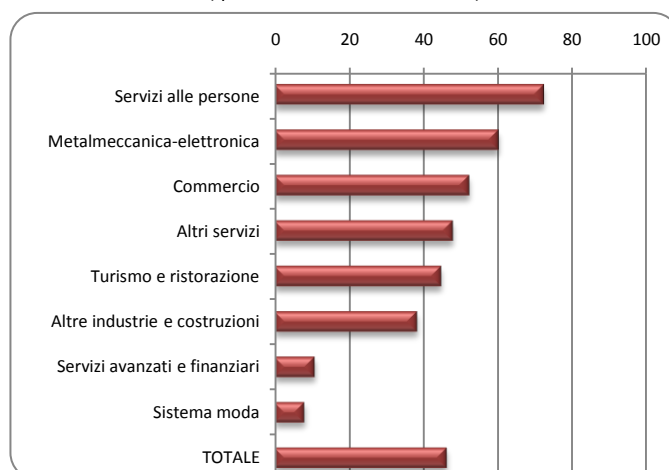
Risulta in diminuzione rispetto al 3° trimestre dell'anno precedente (-7 punti) la quota di candidati a cui viene chiesta una precedente e specifica esperienza nel settore dell'impresa o nella professione da svolgere, che a Mantova raggiunge il 46%, 6 punti al di sotto della media regionale.

Il requisito di una precedente esperienza è maggiormente segnalato nei servizi rispetto all'industria (51% contro 37%). In particolare, interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nei servizi alle persone (oltre 7 casi su 10), nella metalmeccanica-elettronica e nel commercio (60% e 52%, rispettivamente).

ASSUNZIONI SECONDO L'ESPERIENZA RICHIESTA

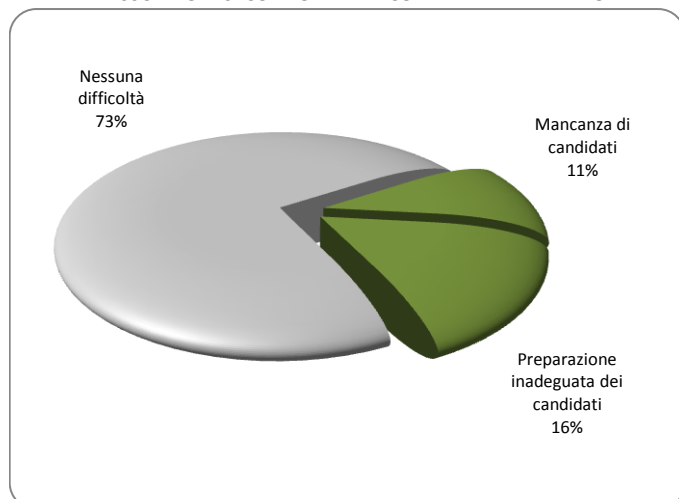


ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA SPECIFICA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

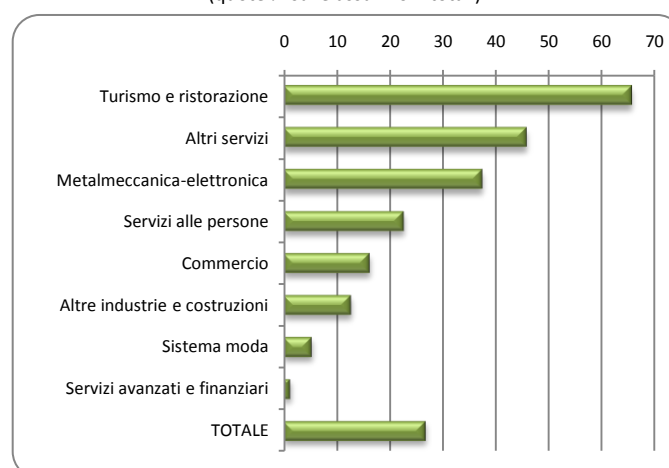


* Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI SECONDO LA DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO



ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)

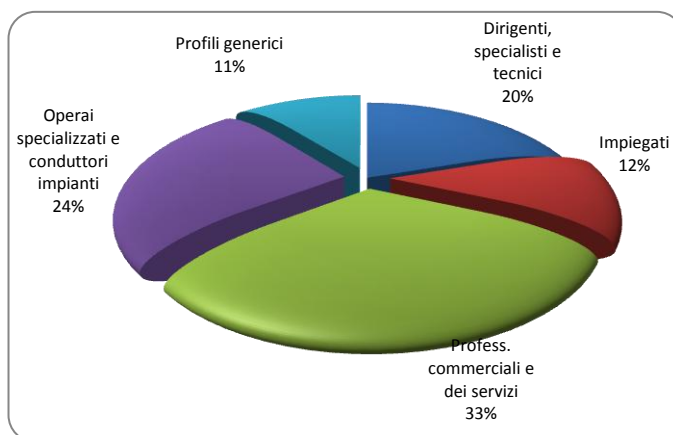


I profili professionali richiesti dalle imprese

Circa un quinto delle assunzioni programmate dalle imprese mantovane nel 3° trimestre 2012 (pari a circa 160 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota risulta piuttosto elevata e di poco inferiore alla media regionale (mentre in Italia non supera il 15%).

Tra le altre professioni, l'insieme più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (260 unità, per una quota del 33% del totale), seguito dagli operai specializzati e conduttori di macchinari (190 unità e 24%) e dalle professioni impiegatizie (90 assunzioni, 12% del totale). Il restante 11% delle assunzioni sarà formato dai profili "generici" e non qualificati (circa 80 unità).

ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

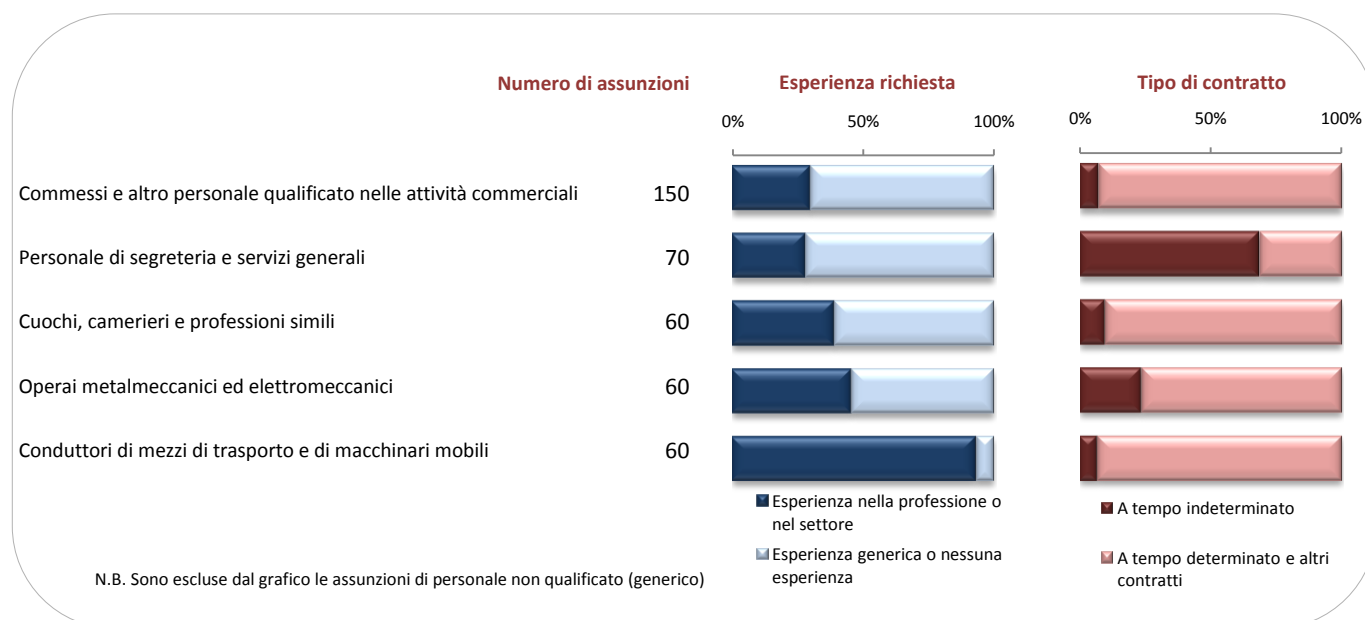
A un maggiore livello di dettaglio, le professioni più richieste in provincia saranno quelle dei commessi e del personale qualificato nelle vendite (150). Per queste figure le imprese mantovane segnalano ridotte difficoltà di reperimento (che riguarderanno 1 assunzione su 10), anche perché le imprese non richiedono, in misura rilevante, una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione. Ad oltre il 90% dei neoassunti verrà proposto un contratto a tempo determinato.

Fra le principali professioni, la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà molto frequente per i conduttori dei mezzi di trasporto (93%), nonché per gli operai metalmeccanici (46%). Il personale di segreteria e dei servizi generali risulta l'insieme professionale, tra quelli più richiesti, per il quale le assunzioni a tempo indeterminato assumono una quota considerevole (69% del totale).

Le maggiori difficoltà di reperimento sono segnalate invece per i conduttori dei mezzi di trasporto (78%) e per i cuochi camerieri (62%).

Queste prime cinque professioni - tra le quali non si osservano professioni high skill - concentrano il 50% di tutte le assunzioni previste in provincia di Mantova nel 3° trimestre dell'anno.

PROFESSIONI PIU' RICHIESTE: ASSUNZIONI, ESPERIENZA E CONTRATTI



Le assunzioni di giovani e di donne

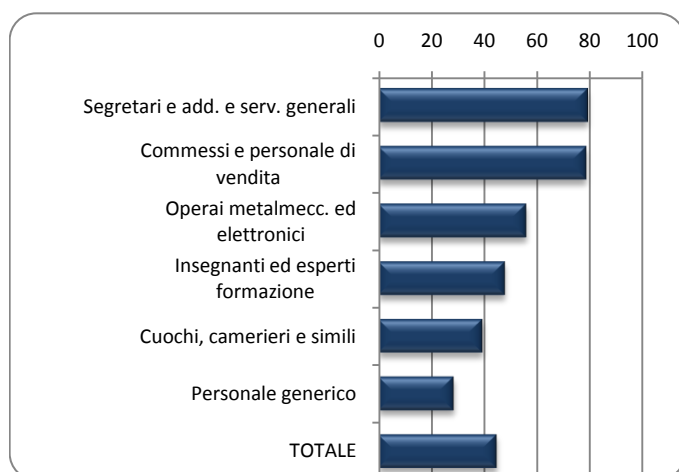
In questo trimestre, la quota di assunzioni relativa ai giovani fino a 29 anni raggiunge il 45%, 5 punti in più rispetto allo stesso trimestre del 2011. Diminuisce invece al 15% (dal 28% della terza frazione dell'anno scorso) la quota di assunzioni "over 29" mentre crescono le assunzioni per le quali l'età è ritenuta indifferente (dal 32% al 40%). Considerando le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante, e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età, le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 75% delle assunzioni totali (contro il 60% circa del trimestre precedente). Le professioni per le quali emergono maggiori opportunità per i giovani sono quelle relative alla segreteria e ai servizi generali e quelle dei commessi e del personale di vendita (nelle quali gli under 30 saranno circa l'80%); anche per gli operai metalmeccanici le possibilità di impiego per i giovani appaiono rilevanti (pari al 56%).

Allo stesso modo, per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti ad esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Mantova risultano pari a circa il 44% del totale, 1 punto percentuale in meno rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno.

Le caratteristiche delle assunzioni del trimestre in esame, pertanto, sembrano favorire i giovani, restando pressoché inalterata la propensione delle imprese per il segmento femminile.

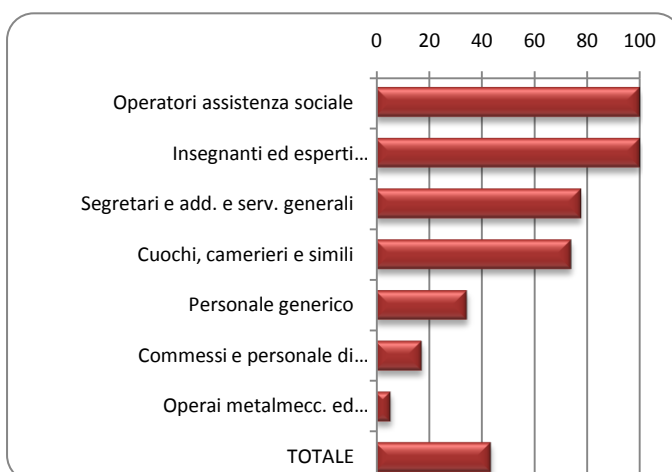
LE PROFESSIONI PIÙ "GIOVANI"

(quote % di giovani con meno di 30 anni sulle assunzioni totali)



LE PROFESSIONI POTENZIALMENTE* FEMMINILI

(quote % di donne sulle assunzioni totali)



* E' compresa una quota di assunzioni per cui il genere è ritenuto ininfluenza, calcolata in proporzione alle preferenze indicate in modo esplicito.

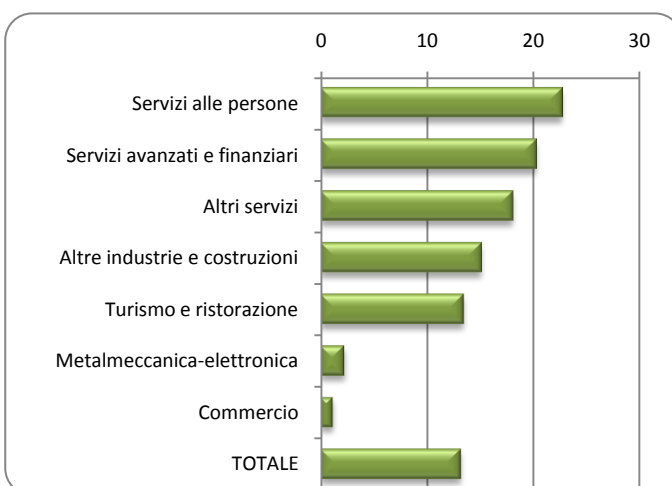
Le assunzioni di personale immigrato

Nel corso dell'ultimo anno si è attenuata la propensione delle imprese mantovane all'inserimento di personale immigrato. Nel 3° trimestre 2011 era stato previsto che questi potessero raggiungere una quota del 21% del totale. Tale quota si riduce ora al 13%, valore di poco inferiore alla media regionale.

In termini assoluti, le assunzioni di personale immigrato potranno arrivare, nel periodo in esame, fino a circa 100 unità. Questi si concentreranno soprattutto nei servizi, con un'incidenza che potrà essere maggiore nei servizi alle persone e in quelli avanzati e finanziari.

ASSUNZIONI DI LAVORATORI IMMIGRATI

(quote % massime sulle assunzioni totali)



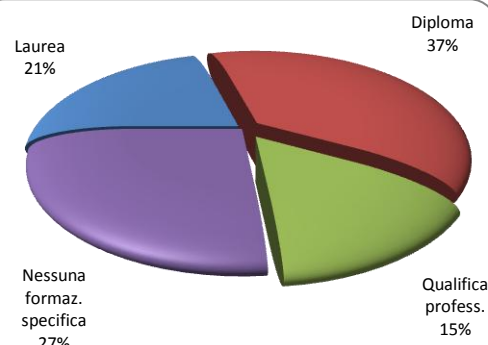
I livelli di istruzione richiesti

Escludendo le assunzioni destinate ad attività e lavorazioni stagionali, le restanti assunzioni programmate a Mantova (pari al 72% delle assunzioni totali) saranno pari a 570 unità. Esse riguarderanno circa 120 laureati, 210 diplomati, 90 qualificati e 150 figure senza una preparazione scolastica specifica.

Rispetto al 3° trimestre 2011, laureati e diplomati aumentano la propria quota, passando congiuntamente dal 49% al 58% del totale (quota, quest'ultima, inferiore di 5 punti alla media regionale).

Per quanto riguarda in particolare i laureati, la preferenza delle imprese va soprattutto alla laurea specialistica (6 casi su 10), mentre la laurea triennale è stata indicata per circa il 19% delle assunzioni; per il segmento rimanente le imprese non hanno espresso indicazioni puntuali.

ASSUNZIONI NON STAGIONALI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE



La provincia nella graduatoria nazionale

Dall'analisi delle graduatorie provinciali, Mantova risulta in una posizioni medio-alta in Italia per la quota di assunzioni di figure di alto profilo ("high skill") sul totale delle assunzioni previste, ma si posiziona ad un livello intermedio per la quota di assunzioni di laureati e diplomati.

Mantova si colloca invece in alta posizione per la quota di assunzioni di giovani "under 30" e in posizione medio-alta per la quota di assunzioni a tempo indeterminato.

Solo con riferimento al tasso di entrata la provincia figura nella parte medio-bassa della graduatoria.

	Provincia di Mantova	Italia	Posizione in graduatoria***
Tasso di entrata (per 1.000 dipendenti)	8,2	13,8	Medio-bassa
Assunzioni a tempo indeterminato (quota % sulle assunzioni totali)	29,2	19,8	Medio-alta
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)*	44,8	32,7	Alta
Richiesta di figure professionali di alto profilo (% sulle assunzioni totali)	19,8	14,9	Medio-alta
Assunzioni di laureati e diplomati (% sulle assunzioni totali) **	58,0	54,5	Intermedia

*Sono escluse le assunzioni per cui l'età non è considerata rilevante.

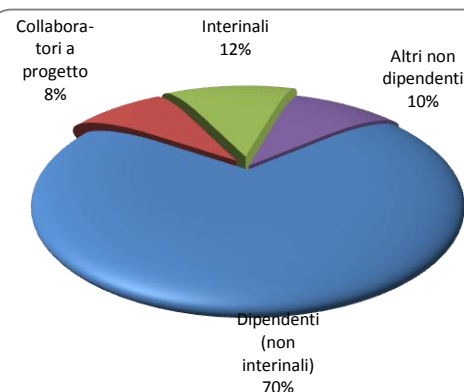
**Dati riferiti esclusivamente alle assunzioni non stagionali.

*** Le posizioni in graduatoria sono raggruppate in 5 classi, determinate dagli scostamenti rispetto alla media misurati in termini di Deviazione Standard. Le classi sono così calcolate: intermedia, entro la media +/- 50% DS; medio-alta e medio-bassa, entro la media +/- 100% DS; alta e bassa, oltre media +/- 100% DS.

Le altre opportunità di lavoro

Oltre ai lavoratori assunti come dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, le imprese si avvarranno di lavoratori coinvolti con altre modalità, ma comunque con attività prevalente nell'impresa: contratti di lavoro interinale (anch'essi, comunque, dipendenti a tutti gli effetti), collaborazioni a progetto e forme di lavoro non dipendente (liberi professionisti con partita IVA e lavoratori occasionali). In provincia di Mantova, considerando le diverse modalità, nel 3° trimestre 2012 saranno attivati oltre 1.100 contratti. Fra questi, le 780 assunzioni di dipendenti incideranno per il 71% del totale. A questi si aggiungeranno oltre 90 contratti di collaborazione a progetto (8%), 130 lavoratori interinali (12%) e circa 100 "altri" contratti di lavoro non dipendente (10%).

MODALITÀ DEI NUOVI CONTRATTI PREVISTI



Nota metodologica

I dati qui presentati derivano dalla quarta edizione dell'indagine Excelsior a cadenza trimestrale realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e rivolta ad un campione di circa 60.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2009. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

Per le imprese appartenenti alla classe dimensionale 1-49 dipendenti la frazione sondata è risultata pari al 3,9%, mentre per le imprese con almeno 50 dipendenti tale valore è risultato pari al 28,4% delle relative unità locali provinciali e al 33% dei dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 3° trimestre 2012 sono state realizzate nel periodo compreso tra marzo e la prima decade di maggio, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 addetti e compilazione diretta, assistita da parte delle locali Camere di commercio e in parte con modalità CAWI, per quelle di dimensione maggiore.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007, determinati in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso.

La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.



Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro.

La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.

Per approfondimenti si consulti il sito:

<http://excelsior.unioncamere.net>

nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte:

Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2012